

---

## QUASI UN DIARIO

URBANIA E DINTORNI  
di Raimondo Rossi

1. **Galileo.** "Riassumendo: il giudizio degli esperti della Chiesa era scientificamente corretto e aveva la giusta intenzione sociale, vale a dire proteggere la gente dalle macchinazioni degli specialisti. Voleva proteggere la gente dall'essere corrotta da un'ideologia ristretta che potesse funzionare in ambiti ristretti, ma che fosse incapace di contribuire a una vita armoniosa. Una revisione di quel giudizio potrebbe procurare alla Chiesa qualche amico tra gli scienziati, ma indebolirebbe gravemente la sua funzione di custode di importanti valori umani e superumani." Feyerabend.

2. **L'orchestra di Cellelager, "Blocco C".** Il sig. Carlo Perucchini di Reggio Emilia mi fa sapere che il maestro Agenore Berardi (il tempo passa e forse pochi urbaniesi lo ricordano), durante la prima guerra mondiale, prigioniero nel campo di concentramento tedesco di Celle, "Blocco C" (Hannover) formò e diresse una orchestrina. Nata nel dicembre 1917 pochi giorni dopo il nostro arrivo a Cellelager, malgrado lo sfinimento per freddo e fame, cominciò i suoi trattenimenti nella sala di mensa (Baracca 33), composta di violini (Fiori, Barattini, Baseggio, Lorigiola, Sconciafurno, e Lulli) e pianoforte. In seguito sempre

sotto la direzione del bravo e buon Berardi, si arricchì di altri violini (Rosini, Fissore, Materassi, Cavallo, Crocco, Comuni), di una viola (Larigiola), un violoncello (Fiori, poi sostituito da Lollini), un contrabbasso (Nardini), una tromba e tromboni (Carletti e Cravino), un oboe (Lippi), dei clarinetti (Barbieri e Salvadori), tamburo e triangolo (Bottacini). "Nel lager furono eseguite le seguenti composizioni: Agenore Berardi: Marcia, "La sbobba", due Mazurke, Polka "Le chiacchiere di Bertacca", Mazurka "Ricordo nostalgico", Scherzo "Appello", Scherzo "Posta e pacchi in arrivo", 2 Valtzer. Ora si vuol pubblicare la notizia e conoscere meglio la figura del Berardi che fu alla scuola di Mascagni, bravo compositore e insegnante del maestro Emilio Bianchi. A Pesaro vive il figlio Giuseppe novantenne.

3. **Cipolle 2008.** Gennaio freddo e asciutto, febbraio gelo, galaverna e brina, Marzo freddo con neviccate estemporanee, aprile variabile con piogge a cavallo con il mese di maggio, giugno bel tempo, ma non all'inizio del mese, luglio afa e rovesci, agosto variabile, con diversi giorni di brutto tempo, settembre con alto tasso di umidità, ottobre sereno, novembre nebbioso, dicembre neve specie all'inizio.

---